

## DELIBERA N. 391/19/CONS

### AVVIO DI UN PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO PER LA VERIFICA DEL “PROGETTO OPERATIVO” PER L’APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SULLA CONTABILITÀ SEPARATA PREVISTO DALL’ARTICOLO 25, COMMA 1, LETT. R) DEL CONTRATTO DI SERVIZIO 2018-2022

#### L’AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 19 settembre 2019;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivi*”;

VISTA la direttiva 2010/13/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 marzo 2010 relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi (direttiva sui servizi di media audiovisivi);

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”, e successive modifiche e integrazioni, di seguito *Testo unico*;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi (direttiva sui servizi di media audiovisivi);

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa all'applicazione delle norme sugli aiuti di Stato al servizio pubblico di radiodiffusione, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. C 320 del 15 novembre 2001;

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa all'applicazione delle norme sugli aiuti di Stato al servizio pubblico di emittenza radiotelevisiva 2009/C e pubblicata in GUCE del 29 ottobre 2009 (257/01);

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2017, recante “*Affidamento in concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ed*

approvazione dell'annesso schema di convenzione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 118 del 23 maggio 2017;

VISTO il Contratto di Servizio 2018-2022 – Contratto nazionale di servizio tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A., approvato dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 22 dicembre 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2018;

VISTA la delibera n. 42/19/ CONS del 7 febbraio 2019 recante “Avvio di un procedimento istruttorio per la verifica di compiti di servizio pubblico gravanti sulla Rai ai sensi del Contratto di servizio 2018-2022”, con la quale l’Autorità ha avviato un procedimento di verifica degli obblighi specifici di servizio pubblico di cui all’articolo 25, comma 1, *lett. r) e s)* volto ad accertare la conformità delle condotte poste in essere dalla Rai ai principi di trasparenza, concorrenzialità e non discriminazione;

VISTO l’art. 45 del Testo Unico, recante “Definizione dei compiti del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale”;

VISTO l’art. 47 del Testo unico, recante “Finanziamento del servizio pubblico generale radiotelevisivo”, ed in particolare i commi 1 e 2 che stabiliscono:

- *“Al fine di consentire la determinazione del costo di fornitura del servizio pubblico generale radiotelevisivo, coperto dal canone di abbonamento di cui al regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito dalla legge 4 giugno 1938, n. 880, e successive modificazioni, e di assicurare la trasparenza e la responsabilità nell’utilizzo del finanziamento pubblico, la società concessionaria predispose il bilancio di esercizio indicando in una contabilità separata i ricavi derivanti dal gettito del canone e gli oneri sostenuti nell’anno solare precedente per la fornitura del suddetto servizio, sulla base di uno schema approvato dall’Autorità”* (art. 47, comma 1);
- *la contabilità separata “è soggetta a controllo da parte di una società di revisione, nominata dalla società concessionaria e scelta dall’Autorità”* (art. 47, comma 2);

VISTO l’art. 48 del Testo unico, recante “Verifica dell’adempimento dei compiti”, che affida all’Autorità il compito di verificare che il servizio pubblico sia effettivamente prestato ai sensi delle disposizioni di cui al medesimo testo unico e del contratto nazionale di servizio;

RILEVATO che il punto 40 della Comunicazione della Commissione 2009/C 257/01 sugli aiuti di Stato al servizio pubblico di emittenza radiotelevisiva impegna gli Stati membri, anche attraverso il contratto di affidamento, a verificare che vi siano “*garanzie sufficienti per evitare effetti sproporzionati del finanziamento pubblico, una compensazione eccessiva o sovvenzioni incrociate e per assicurare che, nelle loro attività commerciali, le emittenti di servizio pubblico rispettino le condizioni del mercato*”;

VISTO l’art. 21 del Contratto di Servizio 2018-2022 recante “Contabilità separata”, che al comma 2 recita: “*In conformità a quanto stabilito dall’art. 47, commi 1 e 2, del TUSMAR, nel rispetto del diritto dell’Unione europea, e coerentemente a quanto previsto dall’art. 14 della Convenzione, la Rai predispose il bilancio di esercizio indicando in una contabilità separata i ricavi derivanti dal gettito del canone e gli oneri sostenuti nell’anno solare precedente per la fornitura del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale rispetto ai ricavi delle attività svolte in regime di concorrenza, imputando o attribuendo i costi sulla base di principi di contabilità applicati in modo coerente e obiettivamente giustificati e definendo con chiarezza i principi di contabilità analitica*”

*secondo cui vengono tenuti conti separati*”; e al comma 3 stabilisce che *“La contabilità separata di cui al comma 2 è soggetta a controllo da parte di una società di revisione, nominata dalla Rai e scelta dall’Autorità”*;

VISTO l’art. 25 del Contratto nazionale di servizio che declina gli obblighi specifici della concessionaria, ed in particolare il comma 1, lett. r) in materia di separazione contabile, in base al quale *“la Rai è tenuta a presentare all’Autorità, per le determinazioni di competenza, entro dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente Contratto nella Gazzetta Ufficiale, un progetto operativo finalizzato ad assicurare l’applicazione delle disposizioni sulla contabilità separata, dettate dall’art. 21”* del Contratto medesimo;

CONSIDERATO che l’adozione del meccanismo della contabilità separata ha la funzione di favorire la verifica del rispetto del divieto di aiuti di stato in presenza di sistemi di *finanziamento duplice* del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale quale quello italiano;

CONSIDERATO che l’Autorità ha dato prima applicazione alle previsioni normative sulla contabilità separata con la delibera n. 102/05/CONS, recante *“Modalità di attuazione dell’articolo 18, commi 1 e 2, della legge 3 maggio 2004, n. 112”* e con la delibera n. 186/05/CONS, recante *“Approvazione dello schema di contabilità separata della Rai ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della legge 3 maggio 2004, n. 112”*;

CONSIDERATO che lo schema della separazione contabile disposto con la delibera n. 102/05/CONS e approvato con le delibere n. 186/05/CONS e n. 541/06/CONS imputa le attività aziendali in tre distinti aggregati contabili:

- a. *“aggregato di servizio pubblico al quale vengono attribuite le voci dei costi e dei ricavi relativi alle attività di produzione e programmazione riconducibili al servizio pubblico”*;
- b. *“aggregato commerciale al quale vengono attribuite le voci dei costi e dei ricavi relative alle attività di produzione, programmazione e vendita con finalità commerciali”*;
- c. *“aggregato servizi tecnici al quale vengono attribuite le voci dei costi e dei ricavi relative alle attività strumentali di supporto e trasmissione finalizzate alla realizzazione, conservazione e messa in onda dei programmi”*;

CONSIDERATO che in occasione dei lavori propedeutici al rinnovo alla Rai della Concessione del Servizio pubblico, con nota del 23 febbraio 2017 (prot. n. 9607), l’Autorità ha segnalato all’allora Ministro dello Sviluppo economico ed al Sottosegretario di Stato allo Sviluppo economico *pro tempore* quanto rilevato – e in altre occasioni già evidenziato - nel merito del sistema di contabilità separata operante, valutando tra l’altro, sulla base dell’esperienza maturata negli anni, che il modello di separazione contabile non avesse pienamente corrisposto ai principi di efficacia ed economicità dell’azione amministrativa;

CONSIDERATO che la Commissione paritetica prevista dall’articolo 22 del contratto di servizio vigente ha richiesto, nella riunione del 15 febbraio 2019, il differimento al 30 giugno 2019 del termine dell’adempimento dell’obbligo riguardante il *progetto operativo* sulla contabilità separata di cui all’art. 25, comma 1, lett. r) del Contratto di servizio 2018-2022;

CONSIDERATO che, in conseguenza della richiamata proroga, il *progetto operativo* di cui all’articolo 25, comma 1, lett. r) del Contratto di servizio è stato trasmesso all’AGCOM con nota Rai del 28 giugno 2019;

CONSIDERATO che gli artt. 45 e seguenti del *Testo Unico* conferiscono all’Autorità la competenza di verificare l’effettivo adempimento dei compiti di servizio pubblico da parte della concessionaria alla luce delle disposizioni recate dal medesimo *Testo unico* e dal Contratto di servizio;

CONSIDERATO che l’art. 21 del Contratto di servizio ribadisce, tra l’altro, il divieto per la concessionaria pubblica di utilizzare, direttamente o indirettamente, i ricavi derivanti dal canone per finanziare attività non inerenti al servizio pubblico;

RILEVATA la necessità, in ossequio a quanto previsto dal *Testo unico* di accertare che il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale sia prestato nel rispetto delle disposizioni contenute nel Contratto nazionale di servizio e, segnatamente, degli obblighi specifici di cui all’art. 25, comma 1, *lett. r)*;

RITENUTO, pertanto, di procedere all’avvio di un procedimento di analisi del *progetto operativo* presentato dalla Rai ai sensi dell’art. 25, comma 1, *lett. r)* per verificarne la compatibilità con il quadro normativo nazionale e comunitario in materia di aiuti di Stato al servizio pubblico ai fini della approvazione dello stesso ai sensi dell’articolo 47, comma 1, del *Testo unico*;

RITENUTA l’opportunità di procedere nell’ambito dell’istruttoria a un puntuale confronto fra il previgente schema di contabilità separata e quello oggetto della proposta della Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A.;

UDITA la relazione del Presidente;

## **DELIBERA**

### **Art. 1**

1. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 28 in combinato disposto con l’art. 21 del Contratto di servizio 2018-2022, è avviato un procedimento di verifica degli obblighi specifici di servizio pubblico di cui all’art. 25, comma 1, *lett. r)* del Contratto medesimo, volto ad accertare la compatibilità, con il quadro normativo interno e comunitario in materia di aiuti di Stato al servizio pubblico, del *progetto operativo* presentato dalla Rai ai sensi dell’art. 25, comma 1, *lett. r)* del Contratto, ai fini della approvazione dello stesso.

2. In esito alla verifica di cui al comma 1, l’Autorità si riserva di adottare le determinazioni di competenza ai sensi dell’art. 47, co. 1, del *Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*.

3. Il presente procedimento si conclude nel termine di 150 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito dell’Autorità.

4. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Teresa Perrucci, funzionario della Direzione Contenuti audiovisivi.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è notificata alla Società Rai Radiotelevisione italiana S.p.A. e pubblicata nel sito *web* dell’Autorità.

Roma, 19 settembre 2019

**IL PRESIDENTE**  
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Riccardo Capecchi